



BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025-2027.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2025-2027, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., è redatto in base alle nuove disposizioni contabili e secondo gli schemi e i principi contabili allegati come da DM del 25.07.2023.

La struttura del bilancio, dal lato spesa, è articolata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il Piano Programma costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Criteri di valutazione delle previsioni Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.



Il documento è stato redatto tenendo conto dei dati delle previsioni di bilancio definitive dell'esercizio precedente nonché dei possibili e già noti scostamenti rispetto all'esercizio 2024. L'annualità del 2025 pareggia con una previsione Entrate e Spese iniziali pari a complessivi € 19.258.877,69.

I principali finanziatori del Consorzio sono:

- i Comuni consorziati con complessivi € 5.006.738,75 (di cui € 660.817,37 per il servizio dell'assistenza scolastica specialistica e € 92.911,20 destinati alle spese di investimento);
- la Regione Piemonte con trasferimenti presunti, per l'anno 2025, pari a € 5.326.786,61 compreso un progetto PNRR (Facilitazione Digitale)
- lo Stato per il fondo per l'assunzione delle Assistenti Sociali, i fondi PNRR, il rimborso MSNA, il rimborso Iva € 1.557.179,46;
- l'ASL TO3 per il rimborso di attività socio sanitarie € 290.000,00;
- trasferimenti da Città Metropolitana, altri Enti e altri soggetti € 301.460,58;
- partecipazioni degli utenti e altre entrate € 465.000,00.

Entrate Correnti

Quanto alle entrate correnti, non sono previste entrate tributarie, non essendo attribuite al Consorzio le potestà impositive proprie dei Comuni.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 1.557.179,46)

I contributi iscritti, in fase di redazione del bilancio, riguardano i seguenti progetti:

Minori Stranieri non Accompagnati – € 100.000,00 importo presunto quantificato sulla base di quanto verrà rimborsato al Consorzio dalla Prefettura di Torino per gli oneri sostenuti per l'accoglienza dei MSNA (prima accoglienza) nell'anno 2025;

- Progetto SAI - Il Accoglienza per MSNA di Salbertrand e Rubiana: il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 29306 del 01.07.2024 ha ammesso al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo il progetto di Seconda Accoglienza Categoria MSNA, presentato dal Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone per il periodo 01/07/2024-31/12/2026, assegnando, per l'anno 2025, un contributo complessivo pari a € 806.650,00;
- Prefettura di Torino - Rimborso dell'Iva per i Servizi non commerciali esternalizzati presunti € 14.000,00; anche tale entrata si è ridotta significativamente a seguito del



ricorso alla co-progettazione - che prevede l'esenzione dell'IVA - quale forma di gestione dei servizi;

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per € 312.254,46 quale contributo spettante all'ambito territoriale al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (LEPS) definito dal rapporto tra assistenti sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000;
- Per l'anno 2025 € 250.250,00 come previsto dal cronoprogramma contenuto nell'Accordo con la Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Missione 5 "Inclusione e Coesione", prevede la realizzazione della Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso l'implementazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità e ne disciplina gli aspetti operativi ed economico finanziari (assegnazione complessiva al Consorzio, di un finanziamento onnicomprensivo pari ad € 715.000,00 con termine previsto per la realizzazione delle attività: giugno 2026);
- Per l'anno 2025 € 74.025,00 come previsto dal cronoprogramma contenuto nell'Accordo con la Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Missione 5 "Inclusione e Coesione", prevede la realizzazione della Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso investimenti per il "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", e ne disciplina gli aspetti operativi ed economico finanziari (assegnazione al Consorzio di un finanziamento onnicomprensivo pari ad € 211.500,00 con termine previsto per la realizzazione delle attività: giugno 2026);

2. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Gli importi indicati nelle voci che compaiono nella seguente descrizione delle entrate regionali sono stati quantificati tenendo conto dei trasferimenti destinati all'Ambito ovvero è stato preso, come riferimento, l'importo dei trasferimenti comunicati da parte della Regione Piemonte nel corso del 2024 o, in assenza di comunicazione, nel corso delle precedenti annualità:

A. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.840.246,40):



Tale trasferimento è comprensivo sia della quota regionale (€ 1.064.680,90) che della quota statale (€ 775.565,50).

La quota statale è soggetta a rendicontazione e alla stessa è legata la tempistica per l'assegnazione delle risorse previste; almeno il 50% dell'importo di € 775.565,50 dev'essere destinato agli interventi per minori e, della restante parte, una quota dev'essere destinata alla supervisione del personale dei servizi sociali e un'altra, di pari importo, per le dimissioni protette. I suddetti importi - regionali e statali - sono assegnati ai sensi dell'art. 35, comma 7 della LR 1/2004.

Anche quest'anno, alla data dell'adozione del Bilancio di Previsione, non sono pervenute comunicazioni formali sull'entità di tali trasferimenti per l'anno 2025.

Si ritiene comunque, sempre sulla base dell'art. 35, comma 6, della LR 1/2004, di poter iscrivere le somme definitive assegnate nell'anno 2024, vale a dire complessivi € 1.840.246,40.

B. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE (€ 2.835.410,89):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente:

- Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, per presunti € 331.409,08;
- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti e prestazioni in lungo assistenza per presunti € 478.275,78;
- Progetto "Dopo di noi" sempre a sostegno di persone con disabilità prive del sostegno familiare per presunti € 148.608,11;
- Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica € 60.186,55;
- Contributi per Centri Famiglie € 45.527,70;
- Adozioni difficili € 9.484,05;
- Fondo per le non autosufficienze € 1.628.472,89 (importo relativo all'annualità 2023 comunicato dalla Regione Piemonte con DD n. 1009 del 29/12/2023 per la realizzazione di interventi a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti (anziani e disabili); al momento non sono pervenute comunicazioni sull'entità del fondo anno 2024;
- € 53.446,73 per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare;
- € 80.000,00 destinati alle assunzioni di personale con professionalità sociale dei Punti Unici di Accesso (PUA) presso gli Ambiti territoriali;

Anche i suddetti importi sono stati iscritti tenendo conto delle ultime comunicazioni ufficiali da parte della Regione.

C. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 1/2004 (€ 158.283,40)

Trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1 € 158.283,40 (funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà).

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle voci sopra citate (quota indistinta e quote con vincolo di destinazione):

<i>ENTRATE DA REGIONE</i>	
Fondo indistinto regionale	449.487,30 €
sostegno genitorialità e prevenzione allontanam.	615.193,60 €
Fondo Nazionale Politiche Sociali (indistinto)	775.565,50 €
TOTALE FONDO (ex) INDISTINTO	1.840.246,40 €
ENTRATE VINCOLATE	
Anziani non autosufficienti	228.407,94 €
LR 10 Lungoassistenza Anziani	249.867,84 €
Disabilità	331.409,08 €
Dopo di noi	148.608,11 €
Centri Famiglie	45.527,70 €
Adozioni difficili (saldo e acconto)	9.484,05 €
Ex O.P.	60.186,55 €
Caregiver	53.446,73 €
Fondi PUA	80.000,00 €
FNA	
Anziani	1.058.659,37 €
Disabili	569.813,52 €
TOT. FINANZ. VINCOLATI	2.835.410,89 €
Lr 1/04 art. 5, comma 4	158.283,40 €
TOTALE ENTRATE DA REGIONE	4.833.940,69 €



D. TRASFERIMENTI DA REGIONE FONDI PNRR e FSE + 2021-27 (€ 492.845,91)

€ 109.542,39 quale quota parte delle risorse assegnate dalla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane - nell'ambito del bando regionale non competitivo per l'attuazione del PNRR, Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".

€ 383.303,52 quale quota parte del progetto finanziato dalla Regione in risposta all'Avviso per la realizzazione delle prime due misure di Promozione della genitorialità positiva e di Realizzazione dei Progetti Educativi famigliari (PEF);

3. TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 4.345.921,38):

Con nota prot. 15274 del 18/11/2024 sono state fornite ai Comuni consorziati, a seguito dell'incontro del 07/11/2024, le seguenti indicazioni in merito alla quota consortile per l'anno 2025:

- conferma di quanto previsto al punto 2 della deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 8/A/2022 del 24.02.2022;
- adeguamento automatico all'indice Istat - come previsto dall'art. 45 dello Statuto Consortile - nella misura dell'1%;

Pertanto, con riferimento alle suddette indicazioni, la quota consortile pro capite è stata stabilita in € 31,90 (€ 31,60 attuali + € 0,30 quale adeguamento automatico all'indice Istat nella misura dell'1%) e ai fini della stesura del Bilancio, è stata considerata una popolazione di nr. 116139 abitanti ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 45 del 08.11.2024 (nr. 116139 abitanti al 31.12.2023).

Un importo pari a € 0,80 pro capite (0,80 per il totale di 116139 abitanti pari a € 92.911,20) è destinato al finanziamento del conto capitale; pertanto, la parte disponibile per il finanziamento delle spese correnti è pari alla differenza, vale a dire € 3.611.922,90.

Con riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale l'Assemblea Consortile, con atto nr. 8/A/22 del 24.02.2022, ha deliberato di prevedere altresì che una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente dai Comuni per lo Sviluppo dei Servizi Sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale fosse prevista, già in sede di Bilancio di Previsione, quale potenziamento dei Servizi Sociali delegati, con il correlato incremento delle quote capitarie in riferimento a quanto disposto dall'art. 45 comma 1 dello Statuto e dagli art. 5 e 9 della Convenzione di Adesione.



In applicazione di quanto sopra esposto, per il 2025, l'ammontare corrispondente al 90% del budget complessivo stanziato per i Comuni è pari a € 641.087,28.

4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 100.000,00):

- Presunti € 30.000,00 si tratta del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.
- Presunti € 30.000,00 sono relativi al rimborso, da parte dell'Inps, dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione del progetto Home Care Premium;
- Presunti € 15.000,00 trasferimento dal Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini e lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attività, accompagnamento e tutoraggio come previsto dalla DGR n 26-6749 del 13.04.2018;
- € 25.000,00 per il rimborso da parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone di una quota parte del costo stipendiale relativo a una dipendente che svolge funzioni per entrambi gli Enti.

5 TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 290.000,00):

Il processo di co programmazione e co progettazione ha parzialmente modificato la prassi consolidata per la quale l'ASL TO3 rimborsava al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.

Tale processo ha infatti previsto, anche per un più responsabile coinvolgimento sia del Consorzio che dell'ASLTO3, che ogni Ente gestisca in autonomia, seppur in modo coordinato, la parte economica e quindi che si occupi direttamente del riconoscimento della spesa attinente il proprio specifico.

Con tale modalità di lavoro - alla quale si è dato spazio nei diversi programmi di attività - ognuno dei due Enti provvede a sostenere la propria parte di contribuzione, per cui, pertanto i servizi per i quali resta la fatturazione in capo al Conisa - con successiva richiesta di rimborso all'ASLTO3 - si riducono notevolmente con conseguente contrazione dell'entrata relativa.

La minore entrata dell'ASLTO3, pertanto, non comporta una riduzione dei servizi integrati, ma solo e più semplicemente, una differente e più titolata distribuzione delle spese.



L'attuale trasferimento riguarda il rimborso parziale delle quote per l'affidamento familiare di minori e disabili, il rimborso parziale di contributi economici per progetti domiciliari sperimentali a favore di anziani, quota parte delle ore di personale educativo dipendente del Consorzio per la realizzazione di progetti integrati e quota parte del costo del trasporto ai centri diurni.

6 TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO (€ 660.817,37):

Con deliberazione nr. 7/A/24 del 16.04.2024 l'Assemblea Consortile ha deciso di confermare, anche per il triennio 01/09/2025 - 30/06/2028, la delega al Consorzio per la gestione del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico, autorizzando, contestualmente, la proroga del contratto in essere per l'anno scolastico 2024-2025.

Al momento è stato iscritto sul Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, soltanto l'importo relativo al periodo di proroga gennaio - giugno 2025, in attesa dell'espletamento della nuova gara d'appalto.

Sulla base delle ore autorizzate dall'UMVD la somma da iscrivere a bilancio quale trasferimento dai Comuni per il suddetto servizio, periodo gennaio - giugno 2025, è risultata pari a € 660.817,37.

7 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA (€ 101.460,58):

Si tratta dell'assegnazione dei finanziamenti agli Enti Gestori, da parte della Città Metropolitana, per la gestione in forma associata del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico; l'importo è quantificato tenendo conto dei rendiconti relativi all'anno scolastico precedente.

8 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 100.000,00)

Si tratta dei seguenti trasferimenti da parte di altri soggetti:

- € 11.000,00 trasferimento derivante da scrittura privata tra il Consorzio e il Sig. Arnaldo Reviglio, beneficiario di eredità con vincoli socio assistenziali;
- € 10.000,00 trasferimento dalla Fondazione CRT nell'ambito del bando Vivo Meglio;
- € 25.000,00 trasferimento dalla Fondazione Time2 per le attività del Centro Famiglia;
- € 30.000,00 canone annuo fisso di concessione da parte del soggetto aggiudicatario per la gestione del CST e della RAF di Sant'Antonino di Susa;



- € 2.500,00 canone annuo per la locazione dell'immobile sito in Giaveno, Via Don Pogolotto, 45, sede dei servizi Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo (CST) e Servizio Educativo Territoriale Disabili Adulti, a carico del concessionario;
- € 1.010,00 canone annuo fisso di concessione a carico del concessionario per la gestione della struttura Colibri' di Sangano;
- € 20.490,00 nell'ambito delle nuove progettualità da parte dei soggetti capofila (Progetto Poli, Snodi)

Entrate extra tributarie

Entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi

PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 125.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti dell'unica struttura gestita direttamente dal Consorzio ovvero la R.A. "Galambra" di Salbertrand.

PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA (€ 110.000,00):

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della struttura Colibri di Sangano.

COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 120.000,00)

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo;

Tali compartecipazioni, comprese quelle relative alle strutture, dovranno essere riviste alla luce della normativa riguardante l'ISEE.

Rimborsi e altre entrate correnti

CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 110.000,00):



Si tratta di proventi derivanti:

- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione;
- dall'eventuale compartecipazione al costo della retta di ricovero da parte degli ospiti inseriti in strutture non a gestione diretta.

Entrate in conto capitale

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

Come già evidenziato, parte della quota consortile versata dai Comuni pari ad € 92.911,20 (€ 0,80 per 116139 abitanti al 31.12.2023) è destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

A bilancio è stato previsto lo stanziamento per l'eventuale richiesta al proprio Tesoriere di un'anticipazione di Tesoreria nel limite massimo dei 3/12 degli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata derivanti dal penultimo esercizio finanziario (2023) corrispondenti per l'esercizio 2025 ad € 3.155.463.88=.

Fondo cassa

La cassa iniziale al 01.01.2025 è pari a presunti € 200.000,00.

Risultato di amministrazione presunto utilizzato anticipatamente

Al bilancio di previsione 2025 è stata applicata una quota del risultato di amministrazione- parte vincolata derivante dal Fondo Povertà, dal Fondo Non Autosufficienze e da una quota parte del risultato di amministrazione vincolato anno 2023 non utilizzato - per un importo di € 1.125.113,61 destinati al finanziamento delle spese correnti (spese di personale a tempo determinato e servizi afferenti al reddito di cittadinanza, assegni di cura).

LE SPESE

Il bilancio, complessivamente, per l'esercizio 2025, pareggia a € 19.258.877,69. Tale importo tiene conto anche dell'Anticipazione di Tesoreria e delle Partite di Giro.

Le spese iniziali (Titolo I e titolo II), sempre per l'esercizio 2025, finanziate dalle suddette entrate - più una quota del risultato presunto di amministrazione vincolato anno 2024 - ammontano a € 13.918.906,51 complessivi così distribuiti:

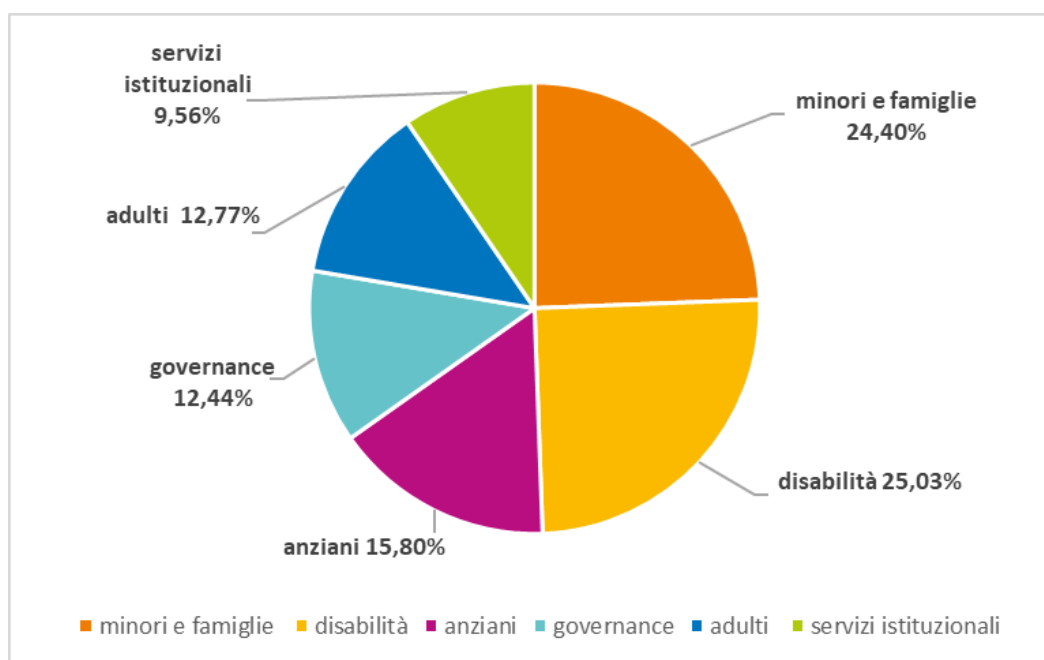
- € 1.330.624,20 sulla Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali ect;
- € 3.396.414,08 sulla Missione 12 - Programma Minori e Famiglie;
- € 3.483.380,41 sulla Missione 12 - Programma Disabilità;
- € 2.199.500,00 sulla Missione 12 - Programma Anziani;
- € 1.777.866,97 sulla Missione 12 - Programma Adulti;
- € 1.731.120,85 sulla Missione 12 - Programma e governo della rete sei servizi socio sanitari;

I programmi di spesa e i rispettivi stanziamenti nel Bilancio di Previsione 2025-2027 sono i seguenti:

PROGRAMMI DI SPESA	Prev. Iniziali 2024	Prev. Iniziali 2025	% spesa 2025
MISSIONE 1			
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1)	1.262.537,40 €	1.330.624,20 €	9,56%
MISSIONE 12			
Interventi per l'Infanzia e Minori - Programma 1	2.210.860,00 €	3.396.414,08 €	24,40%
Interventi per la Disabilità - Programma 2	3.517.236,32 €	3.483.380,41 €	25,03%
Interventi per gli Anziani e promozione sociale - Programma 3	2.133.055,00 €	2.199.500,00 €	15,80%
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Adulti - Programma 4	1.532.262,39 €	1.777.866,97 €	12,77%
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari - Governance Programma 7	1.699.173,60 €	1.731.120,85 €	12,44%
TOTALE	12.355.124,71 €	13.918.906,51 €	100,00

Per le analisi di dettaglio relative ai Programmi sopra esposti si rinvia alle apposite sezioni del Piano Programma.

Incidenza % dei Programmi di Spesa



Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Il FCDE è stato calcolato secondo i criteri della normativa vigente, tenendo in considerazione gli accertamenti e le riscossioni del quinquennio precedente riguardanti il titolo 3 delle entrate (Cap 210 - 230 e 250); la percentuale di realizzo, ovvero di riscossione è molto alta, con una media pari al 96,77% dalla quale si ricava la percentuale dell'3,23 da applicare sugli stanziamenti delle sopra citate entrate per quantificare il FCDE.

Fondo garanzia debiti commerciali

Prudenzialmente si è previsto, nella parte corrente del Bilancio, un accantonamento destinato al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali di cui all'art. 859 della legge di bilancio 2019, quantificato in presunti € 30.000,00.



Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di cassa

Sono stati calcolati secondo i criteri della normativa vigente.

- **Conclusioni**

Il Consorzio beneficia dell'esclusione dai vincoli di finanza pubblica, non essendo contemplato negli Enti sottoposti al pareggio di bilancio con la legge n. 243 del 2012 ed è un ente non assoggettato agli adempimenti della fase pilota 2025 relativi al nuovo sistema di contabilità Accrual ai sensi della determina del Ragioniere Generale dello Stato nr. 259 del 26.11.2024;

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.